

ORDINANZA MINISTERIALE
N°172
DEL 4 DICEMBRE 2020
E LINEE GUIDA



**Valutazione periodica e finale degli apprendimenti
delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria**

Il Gruppo di lavoro

Coordinatrice:

Elisabetta Nigris

Componenti:

Gabriella Agrusti

Davide D'Amico

Laura Parigi

Milena Piscozzo

Roberto Ricci

Ketty Savioli

Maria Rosa Silvestro

Sonia Sorgato

INDICAZIONI NAZIONALI 2012



*«Agli insegnanti competono la **responsabilità** della valutazione e la cura della documentazione, nonché la **scelta** dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.*

*La valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. [...] Assume una **preminente funzione formativa**, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»*

*La valutazione, inoltre, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'**autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze**” .*

Valenza Formativa della Valutazione

- Perrenoud definisce la *valutazione realmente formativa* come quella che permette di conoscere meglio l'alunno (pedagogia differenziata) al fine di aiutarlo meglio.
- La valutazione è al servizio dell'azione, ovvero dell'apprendimento.

*Hadji C. (2017), *La valutazione delle azioni educative*, Brescia, ED La Scuola, p. 98

Da dove partire?

Curricolo
di Istituto
Programmazione
annuale

Le **Indicazioni Nazionali** - come declinate nel **Curricolo di Istituto** e nella **programmazione annuale della singola classe** - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il **repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione** periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

Dalla progettazione
alla valutazione

La DEFINIZIONE
degli OBIETTIVI

Gli **obiettivi** descrivono
manifestazioni dell'apprendimento
in modo sufficientemente specifico
ed esplicito da poter essere
osservabili.

Dalla progettazione
alla valutazione

La FORMULAZIONE
degli OBIETTIVI

Gli obiettivi contengono sempre
SIA IL PROCESSO COGNITIVO che
gli alunni devono mettere in atto,
SIA IL CONTENUTO disciplinare al
quale l'azione si riferisce.

La FORMULAZIONE degli OBIETTIVI

ESEMPI

- Produrre semplici testi narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
- Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.

I LIVELLI di apprendimento

**I docenti valutano, per ciascun
alunno, il livello di acquisizione dei
singoli obiettivi di apprendimento.**

I LIVELLI di apprendimento

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Quali criteri per
descrivere gli
apprendimenti?

Le **DIMENSIONI**

- **AUTONOMIA**
- **CONTINUITÀ**
- **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE**
(NOTA E NON NOTA)
- **RISORSE MOBILITATE**

- Altre dimensioni eventualmente elaborate dal Collegio Docenti (inserite nei criteri di valutazione all'interno del PTOF)

Livelli di apprendimento & Dimensioni

AVANZATO

- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

- L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Il Documento di Valutazione

La DISCIPLINA

Gli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
(anche per Nuclei Tematici)

Il LIVELLO

Il GIUDIZIO DESCRITTIVO
(con definizione dei livelli)

A/1. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

N.B. La definizione dei livelli,
adottata dall'istituzione scolastica, dovrà essere presente
sul Documento di valutazione.

MATEMATICA

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.	AVANZATO
▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

A/1. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare

N.B. La definizione dei livelli,
adottata dall'istituzione scolastica, dovrà essere presente
sul Documento di valutazione.

ITALIANO

OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	AVANZATO
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	BASE
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

LA FUNZIONE del DIRIGENTE SCOLASTICO

LEVE di LEADERSHIP

LEVE GIURIDICHE

- Definizione da parte del **Collegio dei Docenti del nuovo impianto valutativo.**
- **Comunicazione rispetto ai cambiamenti in atto, soprattutto con i genitori.**
- **Coerenza del curriculum di istituto con ordinanza e linee guida.**

PIANO della FORMAZIONE

Azione Informativa

Comunicazione
15 dicembre
2020

FAQ

Sito Ministero
www.istruzione.it

Azioni Formative (2020/21)

Neo-assunti

Webinar Nazionali
per DS, docenti e
studenti/laureati in
Scienze della
Formazione
Primaria

Formazione
Territoriale in
collaborazione con
gli Uffici Regionali

Azioni di Affiancamento (2020/21 - 2021/22)

Affiancamento
delle Scuole
da parte di
Istituzioni
scolastiche che già
rappresentano
Laboratori/Poli di
diffusione
rispetto
all'attuazione
dell'Ordinanza

Formazione dei Formatori (2021/22)

Costituzione di un
gruppo nazionale
di Insegnanti ed
esperti
(in collaborazione
con gli Uffici
Regionali)

FORMAZIONE

8 gennaio 2021 ore 11

Uffici Scolastici Regionali

11 gennaio 2021 ore 11

Dirigenti Scolastici

11 gennaio 2021 ore 17

Docenti (prima parte)

12 gennaio 2021 ore 17

Docenti (seconda parte)